



PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it
www.parrocchiasantabarbarasinnai.it

ANNO XXVIII - SETTIMANA N. 49
03 - 10 NOVEMBRE 2024

1° NOVEMBRE - FESTA DI TUTTI I SANTI



Il mese di Novembre ci spinge a riflettere su di uno dei misteri più belli della fede cattolica: la comunione dei Santi. Mi piace ricordare spesso questa verità, soprattutto durante le messe esequiali, siamo un'unica grande famiglia! Noi ancora pellegrini nel tempo, nella storia e i nostri cari entrati ormai nella vita piena, nella vita eterna. Non due realtà, due mondi diversi ma un'unica grande realtà, un solo Corpo e un solo Spirito.

Nella festa di Tutti i Santi celebriamo i meriti di tutti i Santi, il che significa soprattutto celebrare i doni di Dio, le meraviglie che Dio ha operato nella vita di queste persone, la loro risposta alla grazia di Dio, il fatto che seguire Cristo con tutte le Sue conseguenze è possibile. Una moltitudine immensa di Santi canonizzati e di altri non canonizzati, sono arrivati alla pienezza che Dio vuole per tutti. Celebriamo e ricordiamo anche la chiamata universale alla santità che ci rivolge il Signore: "Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro che è nei Cieli" (Mt 5,48).

Nella festa dei defunti, la Chiesa ci invita a pregare per tutti i defunti, non solo per quelli della nostra famiglia o per i più cari, ma per tutti, soprattutto per quelli che nessuno ricorda. Nella celebrazione Eucaristica, in modo particolare, noi ricordiamo i Santi, la Beata Vergine Maria, San Giuseppe, i Santi apostoli e martiri e affidiamo al Signore i nostri fratelli e sorelle defunti: siamo infatti tutti legati gli uni agli altri dallo Spirito di Gesù, che si riversa in noi come un fiume che riempie ogni vuoto e ogni aridità. Così non solo Gesù ci offre il suo amore, che perdona le nostre colpe, guarisce le nostre malattie, salva dalla fossa la nostra vita e ci corona di grazia e di misericordia, ma anche i Santi ci amano e riversano su di noi la loro carità, a nostra volta noi possiamo pregare per i defunti, che non possono più "meritare" nulla per se stessi, mossi dalla stessa carità, loro possono pregare per noi e ottenerci una sequela di Gesù più grande e generosa.

E così si realizza davvero la comunione dei Santi: "Voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte" (1Cor 12,27).

Padre Gabriele

Avvisi della Settimana

NOVEMBRE MESE DEDICATO AI DEFUNTI

Ogni sera in Parrocchia - alle ore 17,10 - i gruppi di preghiera animano la preghiera del Santo Rosario.

In Santa Vittoria: ore 16,30 Recita del Santo Rosario.

DOM 03 Ore 10.00 Celebrazione Battesimo.

MER 06 **GIORNATA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITÀ NAZIONALE**
COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

Ore 10.00 Santa Messa in suffragio dei Caduti;

Ore 11.00 Corteo che si dirigerà al Parco delle Rimembranze e deposizione Corona d'alloro con intervento del Sindaco.

Ore 20.00 Nella chiesa di S. Cosimo: Recita del S. Rosario per gli ammalati.

GIO 07 Ore 09.30 Nel cimitero nuovo: S. Rosario e S. Messa per tutti i defunti.

Ore 17.00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

A S. Vittoria: Ore 16.30 Adorazione Eucaristica.

VEN 08 *Al mattino si porta la Comunione ai malati.*

Ore 09.15 Adorazione Eucaristica,

Confessioni con p. Francesco Bechini, fino alle 12.00;

Ore 09.30 Recita del santo Rosario;

Ore 11.00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione.

Ore 17.00 Confessioni con don Luigi Castangia.

SAB 09 Ore 16.00 Celebrazione Battesimo

DOM 10 **Giornata Nazionale del Ringraziamento.**

⇒ **Nel mese di Novembre** tutti i Giovedì alle ore 10.30 nei cimiteri di Sinnai, a settimane alterne, verrà celebrata una Messa in suffragio dei nostri defunti.

⇒ **L'Ufficio catechistico** è aperto nei giorni di catechismo: Martedì e Mercoledì dalle ore 15.30 alle 17.00, il Sabato dalle ore 9.30 alle 11.00 e dalle ore 15.30 alle 17.00.

⇒ **Pulizia della chiesa:** sabato 09, ore 8.00, sono invitate le zone 1 e 2.

⇒ **ORARIO DELL'UFFICIO PARROCCHIALE:**

Padre Gabriele è presente in Ufficio: Lunedì, Martedì e Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 10.00 e dalle ore 16.30 alle 17.30.

Per fissare le messe in suffragio dei propri defunti rivolgersi al sacrista, dalla Domenica al Venerdì, dalle ore 16.30 alle 18.00.

INDULGENZA PLENARIA

Nel mese di novembre visitando il cimitero e pregando per i defunti, è concessa l'**indulgenza plenaria**, una volta al giorno, in suffragio dei defunti. E' necessario confessarsi, comunicarsi e recitare il Padre nostro e il Credo secondo le intenzioni del Papa

XXXI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: III SETT.

Chiesetta S.Vittoria: 17.00 Mallocci Carlo, Angelo e i nonni

MERCOLEDÌ 06 NOVEMBRE Ore 08.30 Rais Ignazio 6° anniv.
S. Severo 10.00 - Santa Messa per i caduti in Guerra
Fil 2,12-18; Sal 26; 18.00 - Annis Demetrio
Lc 14,25-33. - Ligas Luigi Bruno
Chiesetta S. Vittoria: 17.00 Ad Mentem Offendentis

GIOVEDÌ 07 NOVEMBRE	Ore 08.30	- Pisu Antioco, Francesca e Vincenzo
S. Ernesto		- Ad Mentem Offerentis
Fil 3,3-8; Sal 104;	18.00	- Basile Alessandro 9° anniv.
Lc 15,1-10.		- Ginetto e Maria
		- Cuccus Speranzina, Angelo e Gianni
<i>Chiesetta S. Vittoria:</i>	<i>17.00</i>	<i>Trudu Ignazio</i>

VENERDI 08 NOVEMBRE Ore 08.30 - Goffredo - Stefano ed Elena
S. Goffredo 18.00 - San Pio da Pietrelcina (Gr.P.Pio)
Fil 3,17-4,1; Sal 121; - Floris Gigi, i nonni e fam. def.
Lc 16,1-8. - Melis Lino, Giovanni, Santino e Maria
Chiesetta S. Vittoria: 17.00 Loriga GianMario, Maria Ignazia e fam.def.

SABATO 09 NOVEMBRE *Di mattina non c'è messa*
Dedic. della Basilica Lateranense (f) Ore 18.00 - Cinus Barbara 2° anniv.
Ez 47,1-12; Sal 45; - Leoni Savino
Gv 2,13-22. - Pintore Maddalena, Francesco e Orrù Piera
Nel salone S. Vittoria: 18.00 - Olla Giampiero 5° anniv.
- Pusceddu Eugenio 3° anniv.
- Gino e fam. def.

DOMENICA 10 NOVEMBRE Ore 08.00 - Ollosu Vittorio, Amedeo, Speranza, fam. def.
 XXXII Domenica del Tempo Ord. - Pinna Cesare
 1Re 17,10-16; Sal 145: 10.00 - Escana Emanuele, Francesca e Giulietta
 Eb 9,24-28; Mc 12,38-44. 18.00 - Melis Angelo - Ardu Mondino e Mattea
 - Festa Ringraz. Coltivatori diretti defunti
 - Deiana Bruno - Sifredi Giulia
 - Amaranto Bruno, Iolanda e Cinzia 4° an
Nel salone S. Vittoria: 09.30 - **Serrei Salvatore, Adelina e fam. def.**
 - **Cocco Cesare e Speranza**

Morti improvvise e senso della vita

Nei giorni scorsi, e nell'arco di poche ore, la nostra comunità e quella di Settimo S P. hanno sperimentato il dramma della morte di tre giovani vite accomunate dal termine modale *"improvvisamente"* che ha suscitato, oltre che immane dolore e sgomento, spunti di riflessione sul vero significato ed essenza della vita.

I celebranti delle esequie hanno posto l'accento sul limite e fine dell'esistenza, unico fatto certo ma a tutti sconosciuto. Pertanto l'invito è stato a vivere in tensione ma non in agitazione senza perdere tempo prezioso in contrasti, conflitti, ostilità e con l'umiltà, vera forza nelle relazioni, di fare un passo indietro per le riappacificazioni.

Nelle omelie raccomandavano che non dobbiamo ricordarci di questo modus vivendi solo quando questi eventi infausti, e difficili da accettare, ci disorientano e ci spaventano. Bisogna, hanno sottolineato con forza padre Gabriele e don Giuseppe, seguire il comandamento principale: *amatevi gli uni gli altri*. E mentre dall'altare leggevo la lettera ai Galati, ho avuto un sussulto nel passo in cui si elencavano le "cose" che impediscono di ereditare il regno di Dio: *inimicizia, divisioni, fazioni, gelosia... di contro alla bontà, mitezza, pace, dominio di sé*. Che impresa perseguire questo stile!

Le comunità di Sinnai e Settimo sono state esemplari nell'abbracciare, consolare, confortare i prossimi congiunti di Gigi, Carlo ed Ignazio e, soprattutto, pregare con profonda intimità affinché, con il tempo trovino una risposta cristiana. Ho avvertito un filo diretto nei tre momenti dove, oltre la paura ed il malcelato spavento per i modi del distacco, prevaleva il desiderio di voler manifestare la concreta vicinanza a figli, moglie, fratelli, sorelle, genitori di chi ci ha lasciato. La loro scomparsa è stata devastante ma ha rappresentato un monito severo per tutti noi, spronati ad una vita che valorizzi le cose semplici, spesso date per scontate, ed a coltivare una visione di solidarietà, di condivisione secondo i Suoi insegnamenti.

Forte, nel silenzio assordante, rimbombava l'ammonizione del celebrante che svelava la frase stampata in sacrestia: *"celebra come se fosse l'ultima messa"* ed, altresì con tono severo ma fiducioso, proseguiva citando: *"vivi il giorno come fosse unico ed ultimo e dai il meglio di te stesso in azioni grate al Signore"*.

Franco Olla